



comunità montana
dell'oltrepò pavese

COD. ENTE 13608

REGISTRO GENERALE PUBBLICAZIONI

n. *42* Anno 2012

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 3 DEL 09 Marzo 2012

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL P.I.S.L. 2011-2013 A SEGUITO ISTRUTTORIA REGIONE LOMBARDIA. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno duemiladodici, il giorno NOVE del mese di MARZO alle ore 17,00 presso la sede dell'Ente sita in Varzi – Piazza Umberto I°, n.9 – previa regolare convocazione a sensi di legge – si è riunita l'Assemblea della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, composta dai rappresentanti rispettivamente designati dai Comuni membri di cui all'Allegato A) della L.R. 27 Giugno 2008 N. 19 "Riordino delle Comunità Montane in Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni Lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.6497 del 26 giugno 2009 "Costituzione della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese a sensi della L.R. 27 Giugno 2008 N.19".

Risultano i Signori:



*Consiglieri dell'Assemblea della
Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese*

N.	COMUNE	COGNOME e NOME	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
1	BAGNARIA	BEDINI GIANLUIGI	SI	
2	BORGO PRIOLO	GIGANTI ANDREA	SI	
3	BORGORATTO MORMOROLO	RUFFINAZZI GIANCARLO	SI	
4	BRALLO di PREGOLA	TAGLIANI BRUNO	SI	
5	CECIMA	CHIAPPAROLI BRUNO	SI	
6	FORTUNAGO	LANFRANCHI ACHILLE	SI	
7	GODIASCO	RIVA FABIO	SI	
8	MENCONICO	BERTORELLI LIVIO	SI	
9	MONTALTO PAVESE	CASARINI MARINA	SI	
10	MONTESGALE	CARBONE MAURO	SI	
11	PONTE NIZZA	DOMENICHETTI MARIO	SI	
12	ROCCA SUSELLA	BARZON PIERLUIGI	SI	
13	ROMAGNESE	ELFI IVAN	SI	
14	RUINO	REMUZZI GIORGIO	SI	
15	S. MARGHERITA STAFFORA	FOSSATI LUIGINA		SI
16	VAL DI NIZZA	CAMPETTI FRANCO	SI	
17	VALVERDE	ANDRINI GIOVANNI		SI
18	VARZI	ALBERTI GIANFRANCO		SI
19	ZAVATTARELLO	TIGLIO SIMONE	SI	

Assiste il Segretario dott. Sciamanna Sandro.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. Gianluigi Bedini, il quale, constatata la legalità (sono presenti in seconda convocazione a sensi art. 12 dello Statuto n.16 Consiglieri su 19 assegnati all'Assemblea dell'Ente), dichiara aperta la seduta ponendo in discussione l'argomento in oggetto. Il Presidente dell'Assemblea, Sig. Bedini Gianluigi, riferisce che il Programma Integrato di Sviluppo Locale Montagna 2011/2013, approvato in Assemblea il 24.11.2011 con le priorità previste dalle normative di legge e il quadro economico delle spese previste, necessita di alcune modifiche e illustra le motivazioni da apportare al PISL 2011-2013, a seguito dell'Audizione convocata dalla Direzione Generale Programmazione Integrata della Regione Lombardia nella seduta del 14.02.2012 svoltasi a Milano, agli Interventi n.1/13 e Interventi n.1/6 come risulta da Verbale trasmesso dalla Regione stessa.

L'ASSEMBLEA

UDITA la relazione del Presidente della Comunità Montana, Sig. Bruno Tagliani ;

VISTA la L.R.14 marzo 2003 n. 2 recante «Programmazione negoziata regionale» e in particolare l'art. 4 che istituisce il P.I.S.L. Programma Integrato di Sviluppo Locale;

VISTO il Regolamento Regionale del 12 agosto 2003, n. 18 «Regolamento attuativo della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 «Programmazione negoziata regionale». e in particolare il Capo 111, articoli da 12 a 23, che regola specificamente il P.I.S.L., Programma Integrato di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R.15 ottobre 2007, n. 25 recante «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani», e in particolare l'art. 4 che istituisce il Fondo regionale per la montagna, e l'art. 5 che ne stabilisce la modalità di attuazione attraverso bandi pubblici;

VISTA la L.R. 27 giugno 2008, n. 19 recante «Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali», e in particolare l'art. 2 che definisce ventitré zone omogenee in cui è suddiviso il territorio montano della Lombardia, stabilendo altresì al comma 3 che «in ciascuna zona omogenea è costituita una sola Comunità montana»;

VISTO la L.R. n. 11 del 3 agosto 2011 recante «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ed al Bilancio pluriennale 2011/2013 o legislazione vigente e programmatico – 10° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» , e in particolare l'art. 10 commi 2 e 3;

DATO ATTO che l'art. 10 c. 3 della stessa legge regionale stabilisce: «In sede di prima applicazione dell'articolo 5 della L.R.n.25/2007, come modificato dal comma 2 del presente articolo, la Giunta Regionale, entro un mese dall'entrata in vigore della presente legge, approva linee-guida per l'avvio e l'accompagnamento dei processi di partenariato sul territorio e per garantire il coordinamento delle politiche regionali sulla montagna»;

CONSIDERATO altresì che lo stesso art. 10 c. 3 stabilisce di seguito: «In considerazione della natura sperimentale dello strumento del P.I.S.L. Montagna e della necessità di celere definizione del percorso, la Giunta Regionale può inoltre prevedere, per i P.I.S.L. Montagna relativi agli anni 2011, 2012 e 2013, semplificazioni e adegua menti procedurali rispetto a quanto disposto dal r.r. 18/2003 e non trova applicazione quanto disposto dall'articolo 1, comma 5, lett. e) della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 5 (Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2007);